



Rapporto Commissione della gestione

04 dicembre 2018

MM N. 78 /2018 con clausola dell'urgenza **Iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino"**

Egregio Signor Presidente,
Gentili colleghe, egregi colleghi,

PREMESSA

La Commissione della gestione si è riunita il 4 dicembre 2018 per esaminare il Messaggio 78/2018 con clausola dell'urgenza relativo all'iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino". Alla seduta commissionale del 4 dicembre 2018 hanno preso parte, in qualità di ospiti, il Sindaco Samuele Cavadini e il Segretario Comunale Massimo Demenga.

Con il messaggio municipale in questione il Municipio chiede al Consiglio comunale di ratificare l'adesione del Comune di Mendrisio all'iniziativa legislativa elaborata, con la quale si chiede di modificare l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali.

NEL MERITO

A. Il decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali del 29 gennaio 2014

Contestualmente alla presentazione del Preventivo 2014 del Cantone, il Consiglio di Stato, dopo aver già richiesto negli anni precedenti un "contributo straordinario", aveva proceduto a richiedere ai Comuni un ulteriore "sacrificio" (cfr. Messaggio governativo nr. 6860 del 15 ottobre 2013, pag.3) nel senso di imporre loro una partecipazione al finanziamento dei compiti cantonali. Questa partecipazione finanziaria, inizialmente prevista per un importo complessivo di 25 milioni di CHF (cfr. Rapporto 6860 R1 del 14 gennaio 2014 della Commissione della gestione e delle finanze del Gran Consiglio, pag. 9 e 21), da suddividere tra tutti i Comuni secondo la loro capacità finanziaria, è poi stata corretta al rialzo e, a valere a far tempo dal 1° gennaio 2017, l'ammontare dell'importo posto in capo ai Comuni è stabilito in 38,13 milioni di CHF (cfr. BU 2016, 453)..

B. Il contenuto dell'iniziativa dei Comuni

Con comunicazione apparsa sul Foglio ufficiale del 6 novembre 2017 (FU 89/2018, pag. 9337) è stata pubblicata la domanda di iniziativa legislativa elaborata dei Comuni promossa dai Comuni di Canobbio, Melide e Vernate, con il titolo "Per Comuni forti e vicini al cittadino".

Visto che il Cantone è recetemente tornato (finalmente) nelle cifre nere, i Comuni iniziativaisti ritengono sostanzialmente che non sia più giustificato continuare a mantenere in essere la partecipazione comunale al finanziamento dei compiti cantonali e propongono pertanto di ridurre di 25 milioni di CHF (passando da 38,13 milioni di CHF a 13,3 milioni di CHF) l'ammontare della partecipazione in questione.

Cumulato negli ultimi 5 anni, il contributo al risanamento dei conti del Cantone imposto ai Comuni ticinesi è arrivato a sfiorare l'astronomica cifra di 150 milioni di CHF. Un importo questo che ha ridotto sostanzialmente il margine di manovra a disposizione dei Comuni per fare fronte ai compiti e agli investimenti di loro competenza. Il tutto in un contesto congiunturale caratterizzato dalle generali difficoltà di cui tutti sappiamo.

C. L'esame della Commissione della gestione

Nel breve tempo a disposizione la Commissione della gestione ha avuto modo di esaminare il contenuto del messaggio municipale, che dà conto delle conseguenze concrete che l'imposizione del contributo comunale al risanamento dei conti del Cantone ha avuto per il nostro Comune (cfr. tabella riprodotta a pag. 2 del MM 78/2018).

In questo contesto il dato da ritenere è quello per cui, l'eventuale accoglimento dell'iniziativa legislativa qui in discussione, si risolverebbe in un risparmio annuo medio di CHF 1'320'403.- per il Comune di Mendrisio, corrispondenti al 2,3% del gettito base 2019.

Vale qui poi la pena di ricordare anche il fatto che da una valutazione esperita nel 2007 in relazione allo studio strategico per l'aggregazione comunale, era emerso che, su 1.- CHF speso, il Comune ne governa unicamente 0.40 cts e tenuto conto dei compiti obbligatori delegati, di questo importo solo il 30% (0,14 cts) può effettivamente essere gestito autonomamente. A seguito degli ulteriori travasi di oneri e compiti registrati negli ultimi anni, è purtroppo chiaro che il margine di manovra si sia (purtroppo) ulteriormente ristretto.

Il Consiglio di Stato dal canto suo ha preso posizione all'indirizzo di tutti i Municipi dei Comuni ticinesi, manifestando la propria "perplexità" (leggasi contrarietà) all'iniziativa legislativa comunale facendo leva principalmente su due elementi distinti che sono, da un lato, l'incertezza relativa alla Riforma fiscale 2017, attualmente in discussione a livello

federale e, dall'altro, al progetto "Ticino 2020", con il quale il Cantone si propone di procedere ad una ridefinizione dei compiti e dei flussi finanziari tra Cantone e Comuni.

Il primo argomento addotto dal Governo riguarda una possibile ma, allo stato attuale, ancora oltremodo incerta, modifica del quadro generale a livello federale che, comunque, quand'anche dovesse effettivamente essere attuata, richiamerà necessariamente degli interventi a tutti i livelli istituzionali.

Il secondo argomento addotto non giova invece in alcun modo al Governo, ritenuto che il progetto "Ticino 2020" è stato sin qui portato avanti nella più totale e completa opacità, al pari del piano cantonale delle aggregazioni e, rispetto alle tempistiche inizialmente annunciate, risulta ancora ben lontano dal poter essere considerato un progetto sostenibile e suscettibile di poter trovare il necessario consenso democratico. Stando così le cose, rimandare la risoluzione dell'anomalia istituzionale costituita dalla partecipazione imposta ai Comuni al finanziamento dei compiti del livello istituzionale superiore, significa semplicemente voler rimandare alle calende greche la soluzione del problema. Ipotesi che, a fronte del fatto che il Cantone ha ricominciato a registrare utili di esercizio, non può più essere ritenuta giustificata.

CONCLUSIONI

Alla luce del contenuto del Messaggio municipale 78/2018 con clausola dell'urgenza relativo all'iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino" e delle considerazioni di cui sopra,

i commissari della Commissione della Gestione, convinti dell'esigenza di una presa di posizione forte all'indirizzo delle autorità cantonali, con un'unica astensione, invitano le colleghe ed i colleghi Consiglieri comunali ad approvare il messaggio municipale così come presentato, andando così ad aggiungere il nostro Comune alle fila dei promotori dell'iniziativa legislativa "Per Comuni forti e vicini al cittadino".

Per la Commissione della gestione:

Avv. Gianluca Padlina, relatore